

ITINERARIO 4 >> POPULONIA, GOLFO DI BARATTI

L'antico borgo di **Populonia** si eleva sul promontorio a nord di Piombino ed è uno dei siti più famosi della civiltà etrusca con la particolarità di sorgere direttamente sul mare, il golfo di Baratti. Il parco archeologico, visitabile sia in estate che in inverno, conserva tombe etrusche con struttura "*a edicola*" (con il tipico tetto a punta) ed a "*tumulo*" poggiato sopra un tamburo, cioè un muretto cilindrico di pietre sormontato da un rialzo di terra. Già il nome Populonia, derivato dal nome dell'equivalente dio greco Dioniso, il Bacco dei Romani, parla di un popolo molto devoto agli dei. *Tinia* era il dio del fulmine adorato sopra ogni altro, la dea *Uni* corrispondeva a Hera, mentre *Turan* era la divinità dell'amore e così via.

Nelle tombe di Populonia, riferibili all' VIII sec. A.C. cioè al periodo più ricco e splendido della civiltà etrusca (durato fino al VI sec. A.C.) sono stati ritrovati corredi funebri di ingente valore: nella tomba dei *Flabelli*, per es., era conservata una raccolta di vasi d'importazione greca, di bucceri (un tipo di vaso a impasto nero, reso così lucido da sembrare argento), di oggetti in bronzo, di gioielli in oro a pulviscolo e granulazione (ancor oggi non si è riusciti a riprodurre la tecnica esecutiva). Le offerte votive erano lasciate nelle cellette laterali di un *dromos*, piccolo corridoio che collegava l'entrata alla camera sepolcrale dove venivano adagiate le salme in cassoni di pietra, contenenti fino a sei defunti.

Orario visite: in inverno 9-14, in estate 9-20. Info tel. 0565/29002

Il borgo di Populonia conserva del passato, le mura medievali e la rocca costruita nella prima metà del XV sec. dalla cui sommità si gode un panorama stupendo.

Ai piedi del promontorio, **Baratti**, poche case sparse lungo la bella solitaria insenatura orlata in parte da pineta, ha una spiaggia dove ancora oggi si possono trovare i residui della fusione da ferro d'epoca etrusco-romana.